

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

ALLA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI

Nuovo voto fascista contro il P. C. americano

Il progetto di legge sulla messa al bando del partito comunista caldeggiato da Eisenhower

WASHINGTON, 16 — La Camera dei rappresentanti ha approvato, oggi, con 305 voti favorevoli contro 2, un disegno di legge che mette al bando il Partito comunista degli Stati Uniti. In base al disegno di legge, il Partito comunista dovrà obbligare di essere considerato come persona giuridica; esso verrebbe privato del diritto di presentare i suoi candidati nelle elezioni politiche, di essere rappresentato nei tribunali federali statali per la difesa dei suoi diritti, di concludere contratti, assumere obbligazioni, affidare licenzi o compiere acquisti, in quanto organizzazione.

Il preambolo della legge oggi approvata definisce il Partito comunista «di fatto uno strumento di cospirazione per rovesciare il governo» e specifica che le norme della legge saranno applicate sia al Partito comunista «sia a qualsiasi suo successore, quale che sia il nome da esso assunto».

La legge odierina differisce da quella approvata giorni fa dal Senato, che bandiva il Partito comunista e mininava pene contro i suoi membri, sulla base dell'assunto che era sufficiente per un cittadino appartenere al Partito comunista per essere considerato colpevole di atti sovversivi.

A una legge così formulata si era opposta l'amministrazione Eisenhower, che bandiva il Partito comunista e mininava pene contro i suoi membri, sulla base dell'assunto che era sufficiente per un cittadino appartenere al Partito comunista per essere considerato colpevole di atti sovversivi.

L'esercito democratico restituirà un primo contingente di settecento uomini

PARIGI, 16. — Lo scambio di prigionieri si trasferirà, a fine settimana, da oggi, a Fulo, a Trung Gia.

Le trattative procedono in atmosfera amichevole e i membri della commissione internazionale di armistizio hanno tenuto a dichiarare, nella notte fra sabato e domenica a Trung Gia, l'esercito democratico, composto in gran parte di ex partiti comunisti, una volta nella clandestinità, avrebbe potuto essere più difficilmente controllato.

Eisenhower ed i leader del Partito repubblicano hanno esposto il problema in lunghi colloqui nel corso della fine della settimana. Il presidente si è dichiarato contrario alla legge approvata al Senato e si è schierato nel-

I socialdemocratici di Bonn chiedono nuovi negoziati con l'Unione sovietica

Le proposte di Mendès-France rafforzano le pressioni per una nuova politica - Il vice cancelliere Bluecher per i commerci con l'Est - Grotewohl: "La CED pregiudica un accordo sulla Germania"

BONN, 16 — L'atmosfera di perplessità e di allarme diffusa negli ambienti governativi della Germania occidentale dopo la presentazione delle proposte francesi riguardanti la persecuzione contro le persone fisiche — del resto già prevista dalla legge fascista Smith —, respinge una clausola approvata a Sion, secondo cui deve essere fatto riferimento ai fatti di Aachen, rientrato nella sostanza dello stesso trattato.

Le proposte di modifica francesi al trattato della CED intaccano la sostanza stessa del trattato: in questi termini si espripongono — secondo l'ufficiale DPA — la prima presa di posizioni ufficiali dei circoli governativi della Germania occidentale in merito alle proposte formulate da Mendès-France. I dati ambienti si tiene a rilevare che una presa di posizione definitiva da parte tedesca spetta solo al cancelliere Adenauer, il quale deciderà quando e in quale

forma chiarire la posizione tedesca. Per il momento i documenti francesi vengono esaminati a Bonn nei loro aspetti politici e non solo giuridici. Nella capitale tedesca si afferma che l'atteggiamento tedesco dipenderà in larga misura dalla posizione che assumeranno a Bruxelles il presidente del Consiglio francese e gli altri associati alla CED. Soltanto in quella sede sarà possibile appurare se le proposte francesi rappresentino desideri di massima, esigenze indiscutibili o semplicemente una base per ulteriori consultazioni. Senza scendere in particolari, i circoli governativi di Bonn tendono a rilevare — aggiunge sempre la DPA — che le proposte francesi toccano alcuni problemi essenziali del trattato della CED.

Sarà particolarmente difficile, si osserva, stabilire se si debba ricorrere a nuove ratifiche parziali o ad altre forme di conciliazione, come ad esempio protocolli aggiuntivi.

D'altra parte, a moderare il dispetto e l'irritazione provocato dal piano Mendès-France sopravvive la consapevolezza che essa salva l'obiettivo essenziale dei militari di Bonn, quello di ottenere nuovamente una Wehrmacht e uno Stato maggiore, e la coscienza che l'esendente Mendès-France costituisce l'unica speranza di far adottare la CED dai militari, come anche dalla maggioranza di deputati francesi.

La partenza del presidente del Consiglio è la smentita più efficace alla notizia pubblicata ieri pomeriggio da un giornale di destra secondo la quale sarebbe stata ordinata da domani in poi la permanenza, al Viminale.

Stando quindi alle notizie ufficiali non sarebbe avvenuto neanche il preannunciato colloquio fra i due ministri Chigi e di Palma.

La situazione nuova, per la prima volta nella storia governativa si è mostrata la richiesta di un mutamento radicale della politica estera di Bonn. Il Mittag di Düsseldorf suggerisce che la applicazione delle clausole di cessazione delle ostilità

gerisce che la Germania occidentale rimane al ristoro per migliorare i suoi rapporti con la Francia.

Una politica nuova viene richiesta, seppure con molta simpatia, dallo stesso vicerepubblico di Bonn. Il liberale Bluecher, il quale ha auspicato in una intervista una intensificazione degli scambi commerciali fra la Germania occidentale e i paesi a regime socialista o di democrazia popolare. A questo scopo egli ha sottolineato la necessità che si addossi a qualche forma di relazioni con l'est.

Più precisamente, la richiesta di rivedere la politica estera di Bonn e strettamente legata a riforme europee di difesa — affirma Grotewohl — chiude

«Poiché tutto viene rimesso in discussione, sarebbe un errore dal punto di vista degli interessi tedeschi di rimanere legati a una tattica iniziale della CED, e anche di voler salvare il salvabile a scapito del bollettino socialdemocratico», affermando che le proposte francesi offrono la possibilità di sollevare nuovamente il problema del sistema di sicurezza europea nel suo complesso.

Nel dibattito sulla CED è intervenuto intanto il Presidente del Consiglio della RDT, Otto Grotewohl, in una intervista concessa al Monde.

«Il trattato sulla comunità europea di difesa — affirma Grotewohl — chiude

de la via alla soluzione pacifica del problema tedesco. La prospettiva di giungere a un accordo sulla creazione di uno Stato tedesco pacifico, unitario, democratico e indipendente saranno offerte solo dall'eliminazione di questo trattato».

Dopo aver affermato che i trattati di Bonn e di Potsdam rischierebbero di trascurare il popolo tedesco, il Partito in seconda posizione Gaudentia perdeva il fantino verso il conclusori del primo giro. Per più di un giro il fantino del «Nicolachio», che gli si trovava davanti, ha picchiato con il perno sul muso della cavallina «Giraffa», nel tentativo di trattenere e arrivare alla fine della corsa. Ma negli ultimi venti metri, mentre la folla gridava premeva il direttore avversario della testa e di tutto il collo.

La corsa dunque ha rispettato in pieno il pronostico

dell'esperto alla vigilia. Subito dopo la vittoria e per tutta la serata, nella contrada della «Giraffa», la popolazione ha dato vita a grandi festeggiamenti.

Ma con il Palio di agosto, non è ancora finita quest'an-

na passione. Nella Senna, Con-

glio, dove si riunisce ogni

anno il Palio del settembre, si corre alla grande battaglia di Montaperti. Se la proposta della Giunta — come è certo

verrà approvata dal Consiglio comunale, già domenica prossima si procederà all'estrazione per sorteggiare le Contrade che dovranno partecipare al nuovo Palio.

Seicento vittime nell'alluvione del Nepal

NUOVA DELHI, 16. — Notizie di recente, capitale del Nepal, recano che fra sei ed ottocento persone sono morte in un mese in seguito alle alluvioni avvenute in quello

stato, in seguito alle frane da esse provocate.

Si calcola che almeno duecento villaggi sono andati distrutti e che un milione di persone siano direttamente coinvolte nel disastro. Migliaia di capi di bestiame sono stati spazzati via dalle acque torrenziali.

Le alluvioni, che sono in corso da circa una settimana, hanno causato danni immensi. Si tratta di una regione allagata che abbraccia una parte del Nepal e del Pakistan orientale, che ormai già sono messe a duro prova l'anno scorso in analoghe tragiche circostanze.

Il premier indonesiano attacca il palio asiatico

JAKARTA, 16. — In un discorso pronunciato al Parlamento in occasione della festa dell'indipendenza nazionale indonesiana il primo ministro indonesiano Sastroamidjojo ha dichiarato che la creazione di un sistema di difesa collettiva nell'Asia sud-orientale può creare uno stato di maiesse e aumentare la tensione nell'Asia in generale e nell'Asia sud-orientale in particolare.

Ma con il Palio di agosto, non è ancora finita quest'an-

na passione. Nella Senna, Con-

glio, dove si riunisce ogni

anno il Palio del settembre, si corre alla grande battaglia di Montaperti. Se la proposta della Giunta — come è certo

verrà approvata dal Consiglio comunale, già domenica prossima si procederà all'estrazione per sorteggiare le Contrade che dovranno partecipare al nuovo Palio.

PIETRO INGRAO - direttore

Giulio Colomai, vice direttore

Stabilimento Tipogr. U.S.I.S.A.

Via IV Novembre, 149

PER 3
SETTIMANE

DA DOMANI 18 AGOSTO

PER 3
SETTIMANE

REGALIAMO DENARO A TUTTI!

ECCO IL
DENARO:

A) MONTAGNE DI SCAMPOLI BELLISSIMI DELLE MIGLIORI FABBRICHE A POCHI CENTESIMI! (PER ABITI DA UOMO, DA SIGNORA, SIGNORINE E BAMBINI).

B) STOFFE DI SETA PURA PER ABITI E MANTELLI DA GIORNO E DA SERA, NONCHE' LAMINATI DI ECCEZIONALE SPLENDORE: IL TUTTO DA SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA ECONOMICA ED ESTETICA DEL PUBBLICO CONSUMATORE E DELLA MODA.

C) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI POPELINE, PURO COTONE «MAKO», PETTINATO DI ETERRA DURATA PER CAMICIE DA UOMO, PIGIAMA, ECC., IN TUTTI I COLORI E DISEGNI CHE SI DESIDERANO. SEMPRE A POCHI CENTESIMI.

D) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI BIANCHERIA: TELE DI LINO, DI CANAPA E DI PURO COTONE IN TUTTE LE ALTEZZE PER LENZUOLA, NONCHE' MIGLIAIA DI COPERTE DI LANA, DI SETA, DI COTONE SEMPRE A POCHI CENTESIMI.



G. POLLI &
figli

ECCO IL
DENARO:

E) MADAPOLAM IN TUTTE LE ALTEZZE NONCHE' PELLE D'UOVO BIANCA E COLORATA PER CORREDI, ECC.

F) MONTAGNE DI SCAMPOLI DI TOVAGLIATI, IN DISEGNI E COLORI DI BARA BELLEZZA, DI ASSOLUTA FIDUCIA E DI ETERNA DURATA!

G) MIGLIAIA E MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI TRALICCIO DI OGNI SPECIE PER MATERASSI AD UN POSTO E MATRIMONIALI, NONCHE' TESSUTI DI CANAPA, DI COTONE E MISTI, GREGGI E COLORATI, PER STOFINAOLI, ECCETERA, SEMPRE DI ETERNA DURATA.

H) TENDAGGI RICCHISSIMI - GRETONNE IN DISEGNI E COLORI DA SODDISFARE ANCHE LA PIU' RAFFINATA ESIGENZA DI QUALUNQUE ARCHITETTO ITALIANO E STRANIERO!

I) MIGLIAIA DI SCAMPOLI DI STOFFA A SPUGNA PER GIACOBE DA SPIAGGIA, ACCAPPATOI ECC., IN MOLTI COLORI E DISEGNI, A POCHI CENTESIMI.

RIPETIAMO ANCORA UNA VOLTA CHE LA DITTA POLLI E' SOLO

in Via XX SETTEMBRE n. 32 - ROMA

(ACCANTO ALL'ALBERGO REALE) e NON HA SUCCURSALI - TEL. 42323